Dopo la squadra corse con la monoposto targata "unipi", nasce all'Università di Pisa "Cherubina", il team vela composto esclusivamente da studenti che da soli stanno progettando e costruendo un'imbarcazione per partecipare alle competizioni tra atenei. E mentre la deriva sta prendendo forma in cantiere, il team lancia un bando per reclutare componenti dell'equipaggio che partecipino alla competizione tra atenei "Trofeo 1001VELAcup": gli iscritti all'Università di Pisa che abbiano già maturato esperienza nella conduzione in regata di derive sportive hanno tempo fino al 1 giugno per mandare il proprio CV sportivo.

L'idea della realizzazione di una deriva che potesse partecipare al progetto "1001vela" per l'università, nasce su iniziativa di un gruppo di ragazzi iscritti ai dipartimenti di Ingegneria e appassionati della disciplina, che hanno pensato di portare questa iniziativa anche all'interno dell'Università di Pisa. I lavori sull'imbarcazione sono iniziati nel mese di aprile e l'obiettivo del team è varare l'imbarcazione nel mese di giugno, così da poter preparare l'equipaggio per le regate che si terranno i primi di ottobre nel Golfo di La Spezia.

Per partecipare alle competizioni esiste un regolamento che prevede alcuni limiti costruttivi: lo scafo deve essere lungo 4,60 metri, il 70% del materiale utilizzato per la costruzione deve essere biologico, la superficie velica deve essere 33 mq e l'equipaggio deve essere composto da studenti iscritti all'università che non abbiamo oltre 30 anni.

I ragazzi promotori del progetto hanno trovato un importante punto di appoggio nel professor Vincenzo Ambriola, docente di Informatica dell'Università di Pisa che, mettendo in campo le sue conoscenze maturate in anni di esperienza in mare, ha permesso all'iniziativa di prendere forma. Tra le altre quella di Piero Benetti, esperto del mondo della vela che ha fornito un fondamentale supporto tecnico nella fase di costruzione dell'imbarcazione. Il progetto dello scafo è stato inoltre visionato dall'ingegner Giovanni Palamà, mentre per il piano velico, l'imbarcazione pisana potrà contare sulle competenze e sulla professionalità del professor Giovanni Lombardi, docente di Fluidodinamica dell'Ateneo. Fondamentale per il progetto è stato il sostegno economico di due importanti aziende pisane.

I lavori di costruzione della deriva si possono seguire sulla pagina Facebook "team cherubina", mentre il bando per il reclutamento dell'equipaggio è disponibile anche sul sito dell'Università di Pisa, tra gli avvisi studenti
http://www.unipi.it/index.php/studenti-avvisi/item/2290-il-team-cherubina-cerca-componenti-dell'equipaggio
.